

Provincia di Viterbo Servizi di Segreteria AA.GG.





VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/09/2017

L'anno duemiladiciassette, addì ventotto del mese di settembre, alle ore 17.00, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n. 11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Fabio Valentini in data 23/09/2017, prot. n. 22523, si è riunito in seduta straordinaria - 1^a convocazione - il Consiglio Comunale, per trattare il seguente O.D.G.:

- 1. CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA BENEMERITA
- 2. APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DEGLI ORGANISMI, ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO PER L'ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ESERCIZI 2016 E 2017- DIRETTIVE AGLI ENTI E SOCIETA' INCLUSE NEL PERIMETRO.
- 3. ATTO DI RICOGNIZIONE E REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO EX ART. 24 D.LGS. N. 175/2016 E S.M.I. INDIRIZZI

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

		P.	A.			P.	A.
CACI	Sergio	si		VALENTINI	Fabio	si	
BENNI	Luca	si		LUCHERINI	Alessandro	si	
NARDI	Silvia	si		SACCONI	Eleonora	si	
CORONA	Giovanni	si		MAZZONI	Quinto		si
GODDI	Rita	si		CORNIGLIA	Francesco	si	
FEDELE	Marco	si					
SOCCIARELLI	Emanuela	si					
STEFANELLI	Ornella		si				

Presenti n. 11

Assenti n. 2 (Mazzoni, Stefanelli)

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Fabio Valentini.

Assiste Il Vice-Segretario Comunale, Dott. Antonino d'Este Orioles.

È presente in qualità di verbalizzante il Sig. Savino Labriola, Responsabile del Servizio Segreteria AA.GG..

Il Presidente del Consiglio, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 17.05.



Provincia di Viterbo Servizi di Segreteria AA.GG.





CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA BENEMERITA

Relaziona il Sindaco Caci: "Si, allora come sapete qualche tempo fa è andato in pensione il brigadiere Paolo Raspizzu che faceva servizio, ha fatto servizio per tanti anni nella caserma dei carabinieri di Montalto di Castro. Stasera abbiamo portato alla concessione della cittadinanza benemerita e poi avviseremo i carabinieri se il Consiglio comunale la vorrà votare, per poi fare una cerimonia a questo nostro concittadino. Perché ho proposto, perché cittadinanza benemerita, perché è già un residente di Montalto di Castro e quindi la cittadinanza onoraria non gli si può dare perché è già cittadino di Montalto e quindi dobbiamo dargli un grado di cittadinanza maggiore che si chiama cittadinanza benemerita. Paolo Raspizzu ha fatto, me lo sono appuntato, 46 anni di servizio e quando è andato in pensione anche sui mass media, sui giornali è stata ricordata questa questa notizia, ed è stato il carabiniere più anziano nel suo grado in Italia, è stato insignito di medaglie d'oro e medaglie d'argento, più ha partecipato a molte, in 46 anni insomma, ha avuto modo di partecipare a molte azioni di salvataggio e comunque a molte azioni, insieme all'Arma dei carabinieri, molte azioni importanti e quindi ho proposto, come da Regolamento, all'Ufficio affari generali di conferire la cittadinanza benemerita appunto a questo nostro concittadino. lo spero insomma che stasera il Consiglio comunale vorrà approvare all'unanimità questo prestigioso a mio avviso riconoscimento che va a un cittadino che comunque ha speso tanti anni della sua vita a servizio anche nostro perché insomma di tutta la comunità, a servizio del paese, della provincia, della Regione insomma e ha comunque dato prestigio per i suoi tanti anni di servizio all'Arma dei carabinieri. Quindi un invito a votaria all'unanimità dopodiché la delibera di Consiglio comunale di concessione di cittadinanza benemerita verrà inviata alla stazione dei carabinieri di Montalto di Castro, alla tenenza di Tuscania, al Comando provinciale dei Carabinieri ed insieme decideremo una data per conferire proprio in maniera ufficiale poi insomma la cittadinanza benemerita al nostro concittadino Paolo Raspizzu".

Durante la discussione entra in Aula il consigliere Stefanelli

Presenti n. 12

Assenti n. 1 (Mazzoni)

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.



Provincia di Viterbo Servizi di Segreteria AA.GG.





- Consiglieri presenti n. 12
- Consiglieri assenti π. 1 (Mazzoni)
- Consiglieri votanti n. 12
- voti favorevoli n. 12
- voti contrari n. ===
- astenuti n. ===

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

2. APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DEGLI ORGANISMI, ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO PER L'ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ESERCIZI 2016 E 2017- DIRETTIVE AGLI ENTI E SOCIETA' INCLUSE NEL PERIMETRO

Relaziona l'assessore Fedele: "Relativamente a questo punto all'ordine dei giorno, sindaco e consiglieri, premetto che è stato discusso questo argomento e quello di cui al punto che seguirà, nella seconda Commissione consiliare di bilancio, in seno alla quale, all'esito di un'illustrazione e di chiarimenti che sono stati resi ai Consiglieri di minoranza che vi hanno partecipato, anche con l'ausilio del responsabile dei servizi finanziari dell'ente, si è raggiunta comunque una votazione all'unanimità. Ritengo corretto evidenziare questa circostanza perché quando poi la politica si siede a ragionare riesce a raggiungere degli obiettivi condivisi e rappresenta comunque un elemento positivo che credo vada messo in condivisione anche con chi ci guarda da lontano per giudicare il nostro operato. Trattasi di uno degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 118/2011 quindi siamo sempre in tema di armonizzazione degli schemi contabili e degli schemi di bilancio. In relazione all'adempimento che con questa specifica delibera andremo a sottoporre a votazione,



Provincia di Viterbo Servizi di Segreteria AA.GG.





l'amministrazione è chiamata, entro la scadenza del 30 settembre alla determinazione del gruppo di amministrazione pubblica e al conseguente perimetro di consolidamento, ciò in quanto questi nuovi schemi contabili impongono agli enti locali, per cui anche quindi il Comune di Montalto di Castro, di verificare la sussistenza dei requisiti normativi previsti dai principi contabili di nuova emanazione, quindi alla sussistenza dei requisiti per consolidare il bilancio dell'ente con il bilancio delle società degli enti e degli organismi partecipati dall'ente stesso. Quindi il lavoro è stato scisso in due fasi: prima quello della determinazione del gruppo di amministrazione pubblica. Sappiamo che fanno parte, che sono partecipate da parte del Comune di Montalto di Castro la Fondazione Solidarietà & Cultura e la Fondazione Vulci, nonché, in termini societari, la Talete S.p.A., la Montalto Ambiente S.p.A., la Farmacia e Servizi alla Persona S.r.i. e Mastorna SRI in liquidazione. Questo diciamo che è la base del lavoro per l'individuazione del gruppo di amministrazione pubblica. Gli stessi principi contabili poi stabiliscono però dei criteri all'esito della cui analisi viene determinato quelli che sono gli enti e gli organismi che fanno parte del perimetro di consolidamento e quindi vanno previamente individuati per poi verificare se sussistono i requisiti per consolidare il bilancio. Tra i sette quindi organismi che ho menzionato, premettiamo subito che la società Talete S.p.A. non farà parte quindi di questo gruppo per due ordini di ragioni: uno perché comunque il Comune di Montalto di Castro detiene una partecipazione definita minoritaria, il 2,68%, percentuale quindi che non consente all'ente socio all'interno della Talete di acquisire una posizione determinante, quindi di non esercitare attività di influenza su quelle che sono le decisioni societarie, l'altra ragione forse principale rispetto a questa è che la Talete S.p.A. non eroga servizi a favore del Comune o della cittadinanza del Comune, non genera quindi rapporti contabili di dare e avere con l'Amministrazione comunale. Per queste ragioni quindi sussiste il presupposto dell'irrilevanza che determina quindi l'esclusione da questo gap individuato dal Comune di Montalto di Castro. Non siamo, nell'altra ipotesi che prevede la norma, cioè quella dell'impossibilità di giungere al consolidamento, che si ha quando il Comune attesta l'impossibilità di acquisire i dati contabili delle partecipate, perché sapete, sappiamo, che il rapporto con le Partecipate è un rapporto assolutamente chiaro, limpido, trasparente, quindi sono stati acquisiti tutti i dati di bilancio che hanno consentito questo lavoro, Accertata la determinazione del gap quindi andiamo anche a individuare il perimetro di consolidamento con questa serie di società. Si giunge alla conclusione di questo lavoro prettamente contabile svolto in maniera veloce, devo dire, e puntuale da parte degli uffici e dell'Amministrazione comunale, e quindi giungiamo a determinare che il bilancio del Comune di Montalto non sarà consolidato con il bilancio delle società partecipate in quanto non vengono raggiunti i limiti posti dal principio contabile, che sono quelli di un'incidenza del totale dell'attivo, patrimonio netto e totale dei costi, dei ricavi caratteristici delle partecipate, hanno un'incidenza inferiore al 10% rispetto alle stesse voci di bilancio comunale, indi per cui il bilancio che andremo poi ad approvare al Comune di Montalto di Castro non sarà consolidato con quello delle società partecipate, fermo restando tutto ciò che abbiamo già detto, premesso e valutato nella delibera del 28 luglio, mi sembra, in termini comunque di sussistenza del controllo analogo all'interno delle partecipate. Questo lo dico perché il fatto di non consolidare i bilanci non significa minore attenzione a quella che è la spesa che viene sostenuta da parte delle società partecipate stesse, perché il controllo analogo è comunque un meccanismo di controlto molto pregnante, molto forte, che consente la valutazione



Provincia di Viterbo Servizi di Segreteria AA.GG.





dell'operato della governance delle società partecipate da parte dell'ente titolare che è il Comune di Montalto. Questo è il contenuto della delibera, se ci sono interventi sono a disposizione, diversamente procediamo alla votazione".

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- Consiglieri presenti n. 12
- Consiglieri assenti n. 1 (Mazzoni)
- Consiglieri votanti n. 12
- voti favorevoli n. 12
- voti contrari n. ===
- astenuti n. ===

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

3. ATTO DI RICOGNIZIONE E REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO EX ART. 24 D.LGS. N. 175/2016 E S.M.I. – INDIRIZZI

Relaziona l'assessore Fedele: "Anche questo argomento, come ho detto prima è stato già discusso nella Commissione consiliare. Qui trattiamo della ricognizione revisione straordinaria delle partecipazioni societarie. Faccio solo una piccola premessa contenuta comunque nel piano allegato alla delibera, dando atto che l'Amministrazione comunale questo, diciamo, percorso di virtuosismo lo ha iniziato già da qualche anno perché nel 2013 è stato avviato il processo di scioglimento del Consorzio dell'area industriale Due Pini,



Provincia di Viterbo Servizi di Segreteria AA.GG.





finalizzato poi nell'anno 2014, quindi primo atto che ha iniziato a snellire quel carico di attività e anche di costi a carico dell'Amministrazione comunale, tutto ciò chiaramente in attuazione della legge di riordino che è la 190 del 2014, che impone quindi questo percorso di razionalizzazione delle società partecipate per il quale oggi è delibera. Anche qui individuiamo, come abbiamo fatto prima, i sette organismi partecipati da parte dell'Amministrazione comunale, che le ripeto, sono quindi le due Fondazioni, Fondazione Vulci e Fondazione Solidarietà & Cultura, Società Talete S.p.A., Società Montalto Ambiente S.p.A., Mastrarna srl in liquidazione, Farmacia e Servizi alla persona S.r.l., e la settima mi sfugge, no le ho dette tutte, no le ho dette tutte, le ho dette tutte, quindi a fronte di questi enti partecipati, la Corte dei conti, con diverse pronunce, ha chiarito che nella processo di riordino di cui alla 190 non debbono essere incluse le Fondazioni, per cui questo ragionamento che oggi andremo a fare riquarderà solo le società partecipate dal Comune di Montalto di Castro, quindi anche qui andiamo a perimetrare l'ambito di operatività del Consiglio comunale in questa delibera. In che cosa si sostanzia il processo di razionalizzazione? A grandissime linee, nell'attuazione di quello che è comunemente definito il procedimento di spending review, quindi quello di andare ad ottimizzare le spese a carico dell'ente locale e quindi individuare quei percorsi virtuosi che possono determinare un abbassamento degli oneri a carico dell'Amministrazione pubblica nello svolgimento di alcune attività demandate per l'appunto alle società partecipate. La norma fa una serie di considerazioni, tra le quali ad esempio l'impossibilità di mantenere in vita società che possono svolgere lo stesso servizio e segnala diciamo l'opportunità di andare a realizzare processi di accorpamento tra varie strutture laddove questa attività possa essere, possa, come dire, determinare un beneficio a carico del bilancio dell'ente. In attuazione quindi di questo percorso, che ho molto sommariamente individuato, l'Amministrazione comunale ha dato avvio a un percorso di fusione per incorporazione tra la Società Farmacia e Servizi alla Persona S.r.l. e la società Mastarna S.r.l. in liquidazione. Il perché di questa attività è di facile intuizione, ossia di due società partecipate che determinano quindi in via del tutto autonoma, l'una e l'altra, il sostenimento di alcuni costi per consigli di amministrazione, organi di revisione, ancorché la Mastarna, in quanto in liquidazione, non aveva l'organo di revisione, però poi ci sono dei costi per il personale, consulente del lavoro, deposito bilanci, scritture contabili e quant'altro, con questo procedimento di fusione per incorporazione si genererà una nuova società che manterra comunque come oggetto di attività le stesse funzioni che le due società distinte oggì svolgevano, quindi nella misura in cui oggi Mastarna S.r.l. in liquidazione svolge il servizio di trasporto pubblico scolastico, continuano a svolgere la New-Co di nuova formazione, che andremo poi nei prossimi consigli comunali a vedere, così come oggi la Farmacia e Servizi alla persona svolge attività prettamente di farmacia, continuerà a svolgere nella nuova società, quindi si determinerà una nuova società con una compressione di costi che ad oggi sono stati stimati in circa 65.000 euro all'anno, continuerà a mantenere inalterato, se non vedremo poi in un ragionamento che abbiamo anche anticipato in Commissione con il consigliere Sacconi, allo svolgimento di altre attività sempre a favore del cittadino ma il tutto con un principio di contenimento dei costi. Altro aspetto di lavoro che abbiamo affrontato sempre in Commissione, è quello che riguarda le società Talete S.p.A. e Montalto Ambiente S.p.A.. Come vi dicevo prima la norma pone quale obiettivo quello di non generare delle duplicazioni, quando noi sappiamo che entrambe le società hanno quale corbusiness, quello della gestione del servizio idrico integrato. Il Comune di



Provincia di Viterbo Servizi di Segreteria AA.GG.





Montalto di Castro sappiamo tutti che ha un contenzioso con la società Talete S.p.A., tuttora pendente, alla quale non ha mai conferito la gestione del servizio idrico, gestione del servizio idrico che invece è affidata alla società misto pubblico privata Montalto Ambiente S.p.A. ove la partecipazione al capitale sociale è nella misura del 20% da parte del Comune, che svolge egregiamente questo servizio. Il perché oggi non prendiamo posizione su questa duplicazione, in parte lo abbiamo detto nella delibera precedente: perché il rapporto con Talete S.p.A. non genera partite contabili di dare avere e perché sussiste questo contenzioso, all'esito del quale sarà l'autorità giudiziaria a sciogliere, come dire, l'arcano che da anni si discute nell'assise del Consiglio comunale di Montalto di Castro, ossia se continuare a mantenere la gestione del servizio idrico in capo alla Montalto Ambiente piuttosto che alla Talete, e quindi quello sarà il bivio rispetto al quale poi ci adegueremo, nel senso che se il Comune uscirà vittorioso dal contenzioso giudiziario, procederà alla dismissione della partecipazione societaria in Talete, quindi uscirà Talete anche dal gruppo, dal gap, dal gruppo dell'amministrazione pubblica e quindi è totalmente fuori anche dall'attività di potenziale consolidamento nel bilancio del Comune, manterrà la partecipazione alla Montalto Ambiente, la quale società continuerà a svolgere il servizio idrico integrato. Diversamente, qualora l'esito del contenzioso dovesse invece dare ragione alla Talete e obbligare il Comune di Montalto Castro a cedere il servizio alla Talete stessa, onde non mantenere in vita una società che dovrebbe svolgere a quel punto un lavoro duplice rispetto a quello svolto dalla Talete, si andrà in dismissione della partecipazione sociale in Montaito Ambiente e quindi verrà ulteriormente meno il numero delle società di cui si serve l'Amministrazione comunale per erogare questi servizi. Queste sono diciamo le attività che andiamo ad approvare con questo piano di revisione. Chiaro, è un'attività che possiamo anche, qui non me ne voglia il responsabile, definire in progress, in quanto l'attività di razionalizzazione non muore con questa delibera, ma sarà un'attività che verrà costantemente monitorata dall'Amministrazione comunale, quindi il prossimo anno ci troveremo a discutere degli effetti della fusione, della possibilità di andare ulteriormente a contenere quelli che sono i costi a carico dell'ente, di valutare se mantenere le stesse società che svolgono i servizi piuttosto che erogarlo in maniera differente, però ad oggi la fotografia è questa. C'è un risparmio atteso, abbiamo detto, dalla fusione di circa 65.000 euro, non ci sono costi per quanto riguarda il mantenimento delle quote societarie in Talete e Montalto Ambiente, e non ragioniamo in questa delibera, lo ripeto, delle due fondazioni".

Caci: "Volevo ringraziare sia l'assessore, sia il responsabile all'ufficio ragioneria, il responsabile dell'ufficio e anche l'Ufficio Ragioneria per il lavoro che stanno facendo perché ci ha appassionato a tutto il Consiglio comunale con questa disquisizione eravamo tutti molto attenti, insomma, un po' la materia è un po' pesante, però a parte gli scherzi insomma, è un lavoro certosino che serve comunque per risparmiare e mantenere comunque quelle attività che hanno servito il Comune di Montalto per tanto tempo, che servono il Comune di Montalto da tanto tempo e comunque offrono ai cittadini dei servizi di qualità. Non è obbligatorio, naturalmente, mantenere tutte queste società, ma stiamo cercando di contenere i costi per mantenere quei servizi che ci sono da anni, nonostante, io non mi stancherò mai di dirlo, gli introiti per i Comuni come il nostro sono sempre meno. Quindi questo sforzo per cui ringrazio sia Marco sia il dottor D'Este Orioles, insomma viene dal fatto che per mantenere determinati servizi a volontà della Giunta, di tutta



Provincia di Viterbo Servizi di Segreteria AA.GG.





l'Amministrazione, insomma cercare di mantenerli e trovare tutte le soluzioni per contenere i costi, anche alla Fondazione Solidarietà & Cultura che ha rivisto anche l'organigramma, non c'è più un consiglio d'amministrazione, ci sarà solamente un amministratore unico, quindi chi ci dà una mano lo fa sempre più volentieri, però ecco all'interno di queste partecipate siamo andati insomma un po' a diminuire quelli che erano i costi con l'aiuto naturalmente di quello che ci consente, degli strumenti che ci dà il legislatore, quindi vi invito anche in questo caso, come avete fatto prima, a votare questa delibera all'unanimità perché è un segnale che l'intero Consiglio comunale dà, di vicinanza, che l'intero Consiglio comunale dà ai cittadini che utilizzano poi quei servizi. Mi viene in mente Talete no, che è una lotta che va avanti da tempo, è molto più comodo per il cittadino utilizzare Montalto Ambiente perché sicuramente è meno costoso ma c'è un servizio anche migliore rispetto a una società più grande no, quindi comunque questo è uno dei tanti servizi, per non parlare poi delle altre società che svolgono servizi pur sempre importanti per i nostri cittadini".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- Consiglieri presenti n. 12
- Consiglieri assenti n. 1 (Mazzoni)
- Consiglieri votanti n. 12
- voti favorevoli n. 12
- voti contrari n. ===
- astenuti n. ===

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

Alle ore 17:25, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

Provincia di Viterbo







IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dottes Antonino d'Aste Orioles

IL VERBALIZZANTE Savino Labriola